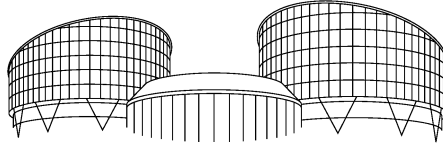


© Ministero della Giustizia, Direzione Generale degli Affari giuridici e legali, traduzione eseguita e rivista dalla dott.ssa Martina Scantamburlo, funzionario linguistico.

Permission to re-publish this translation has been granted by the Italian Ministry of Justice for the sole purpose of its inclusion in the Court's database HUDOC/ L'autorisation de republier cette traduction a été accordée par le Ministère de la Justice italien dans le seul but de son inclusion dans la base de données HUDOC de la Cour



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPÉENNE DES DROITS DE L'HOMME
CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

PRIMA SEZIONE

CAUSA CICCONE c. ITALIA

(Ricorsi nn. 2336/25 e altri 7 ricorsi – si veda l'elenco allegato)

SENTENZA

STRASBURGO

12 marzo 2026

Questa sentenza è definitiva. Può subire modifiche di forma.

Nella causa Ciccone c. Italia,

La Corte europea dei diritti dell'uomo (prima sezione), riunita in un comitato composto da:

Artūrs Kučs, *presidente*,

Raffaele Sabato,

Anna Adamska-Gallant, *giudici*,

e da Viktoriya Maradudina, *cancelliere aggiunto di sezione f.f.*,

Dopo avere deliberato in camera di consiglio il 19 febbraio 2026,

Emette la seguente sentenza, adottata in tale data:

PROCEDURA

1. All'origine della causa vi sono dei ricorsi presentati contro l'Italia dinanzi alla Corte ai sensi dell'articolo 34 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali («la Convenzione») nelle diverse date indicate nella tabella allegata alla presente sentenza.

2. Il ricorrente è stato rappresentato dall'avv. Carola Ciccone, del foro di San Paolo Bel Sito.

3. I ricorsi sono stati comunicati al governo italiano («il Governo»).

IN FATTO

4. Le precisazioni relative ai ricorsi sono riportate nella tabella allegata.

5. Il ricorrente lamenta la mancata esecuzione di provvedimenti giudiziari interni. Inoltre, presenta anche altre doglianze ai sensi delle disposizioni della Convenzione.

IN DIRITTO

I. SULLA RIUNIONE DEI RICORSI

6. Tenuto conto della similitudine dei ricorsi, la Corte ritiene opportuno esaminarli congiuntamente in una sola sentenza.

II. SULLA DEDOTTA VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 6 § 1 DELLA CONVENZIONE

7. Il ricorrente lamenta in via principale la mancata esecuzione di provvedimenti giudiziari interni emessi in suo favore. Egli invoca l'articolo 6 § 1 della Convenzione.

8. La Corte rammenta che l'esecuzione di una sentenza di qualsiasi organo giudiziario deve essere considerata parte integrante del «processo» ai sensi dell'articolo 6. Essa rinvia, peraltro, alla propria giurisprudenza relativa alla

mancata esecuzione o all'esecuzione tardiva di provvedimenti giudiziari interni definitivi (*Hornsby c. Grecia*, 19 marzo 1997, § 40, *Recueil des arrêts et décisions* 1997-II).

9. Nelle sentenze di principio *Ventorino c. Italia*, n. 357/07, 17 maggio 2011, *De Trana c. Italia*, n. 64215/01, 16 ottobre 2007, *Nicola Silvestri c. Italia*, n. 16861/02, 9 giugno 2009, e *Antonetto c. Italia*, n. 15918/89, 20 luglio 2000, la Corte ha concluso che vi è stata violazione dell'articolo 6 della Convenzione in merito a questioni simili a quelle che sono oggetto della presente causa.

10. Dopo aver esaminato tutti gli elementi che le sono stati sottoposti, la Corte non vede alcun fatto o argomentazione che possano convincerla a giungere a una conclusione diversa per quanto riguarda la ricevibilità e il merito delle doglianze in questione. Tenuto conto della sua giurisprudenza in materia, la Corte ritiene che, nel caso di specie, le autorità non si siano adoperate per far eseguire pienamente e a tempo debito i provvedimenti giudiziari emessi in favore del ricorrente.

11. Di conseguenza, queste doglianze sono ricevibili e rivelano una violazione dell'articolo 6 § 1 della Convenzione.

III. SULLE ALTRE VIOLAZIONI DEDOTTE AI SENSI DI UNA GIURISPRUDENZA CONSOLIDATA

12. Il ricorrente ha formulato altre doglianze ai sensi dell'articolo 1 del Protocollo n. 1 alla Convenzione, relative alla mancata esecuzione degli stessi provvedimenti giudiziari interni (si veda la tabella allegata). Constatando che queste doglianze non sono manifestamente infondate ai sensi dell'articolo 35 § 3 a) della Convenzione, e non incorrono in altri motivi di irricevibilità, la Corte le dichiara ricevibili. Dopo aver esaminato tutti gli elementi di cui dispone, essa conclude che queste doglianze rivelano anche delle violazioni dell'articolo 1 del Protocollo n. 1, tenuto conto delle sue constatazioni fatte nella causa *Ventorino* (sopra citata).

IV. SULL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 41 DELLA CONVENZIONE

13. Tenuto conto dei documenti di cui dispone e della sua giurisprudenza (*Ventorino*, *De Trana*, e *Nicola Silvestri*, sopra citate), la Corte ritiene ragionevole accordare le somme indicate nella tabella allegata.

14. Inoltre, la Corte constata che lo Stato convenuto è tuttora tenuto ad eseguire i provvedimenti giudiziari che sono ancora esecutivi.

PER QUESTI MOTIVI, LA CORTE, ALL'UNANIMITÀ,

1. *Decide* di unire i ricorsi;

2. *Dichiara* i ricorsi ricevibili;
3. *Dichiara* che tali ricorsi rivelano che vi è stata violazione dell'articolo 6 § 1 della Convenzione, e dell'articolo 1 del Protocollo n. 1, in ragione della mancata esecuzione di provvedimenti giudiziari interni;
4. *Dichiara* che lo Stato convenuto, entro tre mesi, deve garantire con mezzi adeguati l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni, ancora pendenti, indicati nella tabella allegata;
5. *Dichiara*
 - a) che lo Stato convenuto deve versare ai ricorrenti, entro tre mesi, le somme indicate nella tabella allegata;
 - b) che a decorrere dalla scadenza di detto termine e fino al versamento, tali importi dovranno essere maggiorati di un interesse semplice ad un tasso equivalente a quello delle operazioni di rifinanziamento marginale della Banca centrale europea applicabile durante quel periodo, aumentato di tre punti percentuali.

Fatta in francese, e poi comunicata per iscritto il 12 marzo 2026, in applicazione dell'articolo 77 §§ 2 e 3 del regolamento.

Viktoriya Maradudina
Cancelliere aggiunto f.f.

Artūrs Kučs
Presidente

SENTENZA CICCONE c. ITALIA

ALLEGATO

Elenco di ricorsi riguardanti delle doglianze presentate sotto il profilo dell'articolo 6 § 1 della Convenzione
(mancata esecuzione o esecuzione tardiva di provvedimenti giudiziari interni)

N.	Numero e data di presentazione del ricorso	Nome del ricorrente e anno di nascita	Provvedimento giudiziario interno pertinente	Data di inizio della mancata esecuzione	Ritardo nell'esecuzione	Ingiunzione delle giurisdizioni interne	Giurisprudenza	Altre doglianze ai sensi della giurisprudenza consolidata	Importo riconosciuto per danno morale per ciascun ricorso (in euro) ¹	Importo riconosciuto per spese per ciascun ricorrente (in euro) ²
1.	2336/25 13/01/2025	Vincenzo CICCONE 1963	Corte d'appello di Roma, R.G. 52162/2012, 06/05/2017	21/01/2022	in corso Più di 4 anni e 3 giorni	Ministero della Giustizia, pagamento di onorari di avvocato antistatario	<i>A contrario, Izzo e altri c. Italia</i> , n. 46141/12, 30 maggio 2017	Prot. 1 Art. 1 - assenza di o ritardo nel pagamento di un credito da parte delle autorità nazionali	1.620	250
			Corte d'appello di Roma, R.G. 52991/2018, 18/12/2018	31/01/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 24 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 59108/2011, 13/11/2017	31/01/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 24 giorni					
2.	3008/25 15/01/2025		Corte d'appello di Roma, R.G. 52160/2012, 02/05/2017	06/06/2018	in corso Più di 7 anni e 7 mesi e 18 giorni				1.550	

¹ Più l'importo eventualmente dovuto a titolo di imposta dalla parte ricorrente.

² Più l'importo eventualmente dovuto a titolo di imposta dalla parte ricorrente.

SENTENZA CICCONE c. ITALIA

N.	Numero e data di presentazione del ricorso	Nome del ricorrente e anno di nascita	Provvedimento giudiziario interno pertinente	Data di inizio della mancata esecuzione	Ritardo nell'esecuzione	Ingiunzione delle giurisdizioni interne	Giurisprudenza	Altre doglianze ai sensi della giurisprudenza consolidata	Importo riconosciuto per danno morale per ciascun ricorso (in euro) ¹	Importo riconosciuto per spese per ciascun ricorrente (in euro) ²
			Corte d'appello di Roma, R.G. 54875/2012, 05/12/2017	05/08/2019	in corso Più di 6 anni e 5 mesi e 19 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 51233/2018, 30/05/2018	21/01/2022	in corso Più di 4 anni e 3 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 53356/2018, 21/03/2019	25/01/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 30 giorni					
3.	3009/25 15/01/2025		Corte d'appello di Roma, R.G. 51313/2012, 13/04/2017	13/04/2018	in corso Più di 7 anni e 9 mesi e 11 giorni				1.830	
			Corte d'appello di Roma, R.G. 52165/2012, 06/05/2017	07/01/2022	in corso Più di 4 anni e 17 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 54946/2012, 18/01/2018	07/01/2022	in corso Più di 4 anni e 17 giorni					

SENTENZA CICCONE c. ITALIA

N.	Numero e data di presentazione del ricorso	Nome del ricorrente e anno di nascita	Provvedimento giudiziario interno pertinente	Data di inizio della mancata esecuzione	Ritardo nell'esecuzione	Ingiunzione delle giurisdizioni interne	Giurisprudenza	Altre doglianze ai sensi della giurisprudenza consolidata	Importo riconosciuto per danno morale per ciascun ricorso (in euro) ¹	Importo riconosciuto per spese per ciascun ricorrente (in euro) ²
			Corte d'appello di Roma, R.G. 55088/2012, 20/10/2017	01/02/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 23 giorni					
4.	3013/25 16/01/2025		Corte d'appello di Roma, R.G. 51309/2012, 13/04/2017	18/04/2018	in corso Più di 7 anni e 9 mesi e 6 giorni				1.750	
			Corte d'appello di Roma, R.G. 54871/2012, 05/12/2017	25/01/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 30 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 56800/2011, 22/06/2017	08/02/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 16 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 51688/2018, 05/10/2018	08/02/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 16 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 52232/2012, 18/05/2017	08/02/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 16 giorni					

SENTENZA CICCONI c. ITALIA

N.	Numero e data di presentazione del ricorso	Nome del ricorrente e anno di nascita	Provvedimento giudiziario interno pertinente	Data di inizio della mancata esecuzione	Ritardo nell'esecuzione	Ingiunzione delle giurisdizioni interne	Giurisprudenza	Altre doglianze ai sensi della giurisprudenza consolidata	Importo riconosciuto per danno morale per ciascun ricorso (in euro) ¹	Importo riconosciuto per spese per ciascun ricorrente (in euro) ²
5.	3462/25 21/01/2025		Corte d'appello di Roma, R.G. 51311/2012, 13/04/2017	13/04/2018	in corso Più di 7 anni e 9 mesi e 11 giorni				1 780	
			Corte d'appello di Roma, R.G. 51317/2012, 13/04/2017	18/04/2018	in corso Più di 7 anni e 9 mesi e 6 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 51315/2012, 12/04/2017	18/04/2018	in corso Più di 7 anni e 9 mesi e 6 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 54864/2012, 16/10/2017	07/01/2022	in corso Più di 4 anni e 17 giorni					
			Corte d'appello di Roma, R.G. 1266/2017, 12/07/2017	04/10/2022	in corso Più di 3 anni e 3 mesi e 20 giorni					
6.	3849/25 15/01/2025		Corte d'appello di Roma - R.G. 51312/2012, 13/04/2017	18/04/2018	in corso Più di 7 anni e 9 mesi e 6 giorni				1.750	

SENTENZA CICCONE c. ITALIA

N.	Numero e data di presentazione del ricorso	Nome del ricorrente e anno di nascita	Provvedimento giudiziario interno pertinente	Data di inizio della mancata esecuzione	Ritardo nell'esecuzione	Ingiunzione delle giurisdizioni interne	Giurisprudenza	Altre doglianze ai sensi della giurisprudenza consolidata	Importo riconosciuto per danno morale per ciascun ricorso (in euro) ¹	Importo riconosciuto per spese per ciascun ricorrente (in euro) ²
			Corte d'appello di Roma - R.G. 53415/2012, 20/09/2017	05/01/2022	in corso Più di 4 anni e 19 giorni					
			Corte d'appello di Roma - R.G. 54947/2012, 17/01/2018	07/01/2022	in corso Più di 4 anni e 17 giorni					
7.	3991/25 28/01/2025		Corte d'appello di Roma - R.G. 51316/2012, 13/04/2017	18/04/2018	in corso Più di 7 anni e 9 mesi e 6 giorni				1.559	
			Corte d'appello di Roma - R.G. 54867/2012, 16/10/2017	07/01/2022	in corso Più di 4 anni e 17 giorni					
			Corte d'appello di Roma - R.G. 52013/2012, 07/09/2017	07/01/2022	in corso Più di 4 anni e 17 giorni					
			Corte d'appello di Roma - R.G. 54472/2012, 23/09/2017	07/01/2022	in corso Più di 4 anni e 17 giorni					

SENTENZA CICCONE c. ITALIA

N.	Numero e data di presentazione del ricorso	Nome del ricorrente e anno di nascita	Provvedimento giudiziario interno pertinente	Data di inizio della mancata esecuzione	Ritardo nell'esecuzione	Ingiunzione delle giurisdizioni interne	Giurisprudenza	Altre doglianze ai sensi della giurisprudenza consolidata	Importo riconosciuto per danno morale per ciascun ricorso (in euro) ¹	Importo riconosciuto per spese per ciascun ricorrente (in euro) ²
			Corte d'appello di Roma - R.G. 54727/2012, 05/10/2017	07/01/2022	in corso Più di 4 anni e 17 giorni					
8.	4298/25 29/01/2025		Corte d'appello di Roma - R.G. 51300/2012, 16/02/2017	23/02/2018	in corso Più di 7 anni e 11 mesi e 1 giorno				1.337	
			Corte d'appello di Roma - R.G. 51785/2018, 02/10/2018	27/01/2022	in corso Più di 3 anni e 11 mesi e 28 giorni					
			Corte d'appello di Napoli - R.G. 313/2020, 06/02/2020	04/10/2022	in corso Più di 3 anni e 3 mesi e 20 giorni					
			Corte d'appello di Napoli - R.G. 3087/2019, 16/12/2019	04/10/2022	in corso Più di 3 anni e 3 mesi e 20 giorni					